

L'AEROFOTOGRAMMETRIA E UN SAGGIO DI CARTA AGRARIA AL 25.000 DELLA SICILIA

Il compito affidato all'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia non riguarda soltanto l'esplicazione di molteplici attività nel settore vero e proprio della riforma, ma interessa altresì l'importante settore della bonifica e dell'irrigazione.

Infatti, con il D.L.P. del 22 giugno 1946, n. 40, è stato affidato all'E.R.A.S. il compito di promuovere ed effettuare direttamente le opere di irrigazione e la conseguente trasformazione fondiaria ed agraria dei terreni ricadenti nei comprensori di bonifica classificati o da classificare.

Tutto ciò ha segnato una svolta decisiva nella storia della agricoltura e del progresso economico dell'isola considerando che, oltre alle opere finanziate dalla Regione, si provvede altresì alla progettazione ed esecuzione di opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno, con particolare riguardo a quelle che interessano l'irrigazione, la costruzione di invasi, le sistemazioni idraulico-agrarie.

Pertanto, essendo fondamentale per l'attuazione di tal genere di progettazione la disponibilità di una cartografia aggiornata, l'E.R.A.S., nell'anno 1955, venne nella determinazione di fare eseguire un rilievo fotografico su tutto il territorio della Sicilia e di servirsi così di una delle più moderne branche della topografia quale è l'aerofotogrammetria.

Con la consulenza dell'Istituto Geografico Militare furono approntati i piani di volo, che prevedevano la divisione dell'intero territorio della Regione in due zone: la prima, da fotografare ad una quota relativa di circa 1200 m, abbracciava tutta la fascia costiera e le zone di estesa pianura; la seconda, da sorvolare ad una quota relativa di 2200 m, interessava la rimanente parte.

Il territorio dell'isola venne suddiviso in tre lotti di pari estensione e l'esecuzione delle riprese fotografiche su ciascuno di essi venne affidato a tre Società fotogrammetriche italiane: l'E.I.R.A., la E.T.A. e la I.R.T.A.

A seguito di tale lavoro l'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia è venuto in possesso di un corredo costituito da circa

24.000 fotogrammi e delle relative diapositive da utilizzare nelle restituzioni cartografiche. In tal modo è stato possibile intraprendere con rapidità la realizzazione di importanti progetti operando su una cartografia aggiornata.

Nel campo dei rilievi attuati il primo posto spetta a quelli eseguiti nella Piana di Catania con il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno e sotto la direzione dell'E.R.A.S. Infatti, i 141 milioni di *mc* del serbatoio del Pozzillo sul F. Salso sono destinati all'irrigazione di circa 60.000 *ha* della Piana di Catania, e pertanto furono approntate delle mappe alla scala 1:2000, con curve di livello equidistanti mezzo metro.

In base a dette mappe è stato possibile apprestare, a tempo di primato, la progettazione esecutiva di circa 1200 *km* di canali irrigui aventi una pendenza di mezzo metro per chilometro.

E' stato pure possibile realizzare delle mappe catastali aventi particolari caratteristiche, quali, principalmente, l'indicazione delle curve di livello. In tal modo si è reso agevole lo studio particolareggiato della distribuzione comiziale e la preparazione di eventuali espropriazioni, essendo tali mappe corredate di tutti gli elenchi partitari.

Sempre nell'ambito della progettazione di grandi invasi sono state approntate le carte topografiche interessanti i serbatoi « Poma » sul F. Jato, « Trinità » sul Delia, « Nicoletti » sul Dittaino, « Madonna della Scala » sul Corleone, « Rosamarina » sul S. Leonardo, « Ogliastro » sul Gornalunga, « Bruca » sul Belice, « Arancio » sul Carboi, « Preola » sul lago omonimo, mentre parecchi altri sono in programma per l'immediato futuro.

Particolare menzione spetta ai rilievi utilizzati per lo studio e la progettazione di opere interessanti la sistemazione idraulico-agraria di parecchi bacini imbriferi. Tra questi i distretti di Ancipa e di Cerami per *ha* 17.000, il sottobacino del Gornalunga per *ha* 20.000, e, affiancati ai lavori di grande mole, sono da ricordare altresì tutti i piccoli rilievi destinati allo studio dei laghetti collinari.

Allo scopo di approfondire l'esame dei terreni soggetti a trasformazioni, alle mappe di cui prima è stata aggiunta una carta delle colture agrarie, che permette una precisa individuazione della distribuzione culturale.

In tal senso, nell'anno 1956, si è provveduto ad un esperimento con la costruzione di dette carte per i territori comunali di Castelvetro e di Palagonia. Scelti i fotogrammi di ricoprimento è stata eseguita la loro campionatura, individuando così i vari tipi di coltura. Quindi, a mezzo di un apparecchio restitutore utilizzando le diapositive del volo generale dell'E.R.A.S., sono state riportate, su un fondo di tavoletta al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare, le aree relative alle varie colture, differenziandole a mezzo

di apposita colorazione. Dette aree sono state planimtrate e i risultati confrontati con i dati forniti dal Catasto Geometrico.

Il confronto eseguito per il solo comune di Palagonia ha fatto rilevare che l'attuale consistenza dei tipi di coltura è molto diversa rispetto a quella indicata dal Catasto Agrario; infatti le aree destinate ai seminativi sono diminuite di circa 950 *ha* e di altrettanta estensione è aumentata la coltura arborea.

Gli importanti risultati ottenuti hanno dimostrato che un simile mezzo di indagine deve essere utilizzato in pieno; e tale possibilità di utilizzare tutto il corredo fotografico in possesso dell'E.R.A.S. per la costruzione di una carta generale delle colture agrarie della Regione Siciliana è stata prospettata agli organi competenti, al fine di sviluppare un poderoso ed organico piano di opere intese a migliorare la trasformazione agraria e lo sviluppo del territorio dell'isola.

SUMMARY. — The A. deals with the contribution of aerophotogrammetry to the preparation of an up-to-date cartography of Sicily, indispensable for the carrying out of the transformation of the property, the agriculture, and the irrigation of the Sicilian soil concerned in the reform itself.

Particularly interesting is an agrarian map (1:25.000) for the municipal lands of Castelvetro and Palagonia, obtained by using aerophotograms, properly chosen amongst those belonging to « Ente per la Riforma Agraria in Sicilia » (ERAS), which possesses a series of them for all the Sicilian territory.